

Vescovi e diocesi del basso medioevo italiano nella storiografia moderna (S. 1–25). – Mario F o i s , Vescovo e chiesa locale nel pensiero ecclesiastico (S. 27–81). – Cosimo Damiano F o n s e c a , Vescovi, capitoli cattedrali e canoniche regolari (sec. XIV–XVI) (S. 83–138), mit Edition der „Statuti del capitolo di Novara del 1352“ (S. 105 ff.) aus Ms. LIII der Biblioteca capitolare von S. Maria in Novara. – Valeria P o l o n i o , Vescovi e capitoli cattedrali in Liguria: Albenga, Genova, Luni-Sarzana (S. 139–147). – Antonio R i g o n , Vescovi e monachesimo (S. 149–181). – Luigi P e l l e g r i n i , Vescovi e ordini mendicanti (S. 183–258). – Michele M i e l e , Concili provinciali e rapporti interdiocesani tra '400 e '500 (S. 259–294). – Richard C. T r e x l e r , Diocesan Synods in Late Medieval Italy (S. 295–335). – Mario S e n s i , Sinodi e visite pastorali in Umbria nel '200, '300 e '400 (S. 337–372). – Giovanni V i t o l o , Sinodi e visite pastorali in Campania tra XV e XVI secolo (S. 373–393). – Angelo T u r c h i n i , Vescovi e governo delle diocesi in Romagna dal Trecento al primo Cinquecento (S. 395–428). – Enzo P e t r u c c i , Vescovi e cura d'anime nel Lazio (sesc. XIII–XV) (S. 429–546), mit Edition eines kurzen Textes De baptismo Christianorum aus Cod. 16 des Kapitelsarchivs von Viterbo am Schluß. – Robert B r e n t a n o , Vescovi e vicari generali nel basso medioevo (S. 547–567). – Giuseppina D e S a n d r e G a s p a r i n i , Vescovi e vicari nelle visite pastorali del Tre-Quattrocento veneto (S. 569–600). – Bd. 2: Enrico P e v e r a d a , La „familia“ del vescovo e la curia a Ferrara nel sec. XV (S. 601–659). – Giorgio P i c a s s o , Erezione, traslazione, unione di diocesi in Italia (sec. XIV–XVI) (S. 661–673). – Aldo A. S e t t i a , „Fare Casale ciptà“: prestigio principesco e ambizioni familiari nella nascita di una diocesi tardomedievale (S. 675–715). – Raimondo T u r t a s , Erezione, traslazione e unione di diocesi in Sardegna durante il regno di Ferdinando II d'Aragona (1479–1516) (S. 717–755). – Gina F a s o l i , Temporalità vescovili nel basso medioevo (S. 757–772). – Mauro R o n z a n i , „Figli del comune“ o fuorusciti? Gli arcivescovi di Pisa di fronte alla città-stato tra la fine del Duecento e il 1406 (S. 773–835). – Gigliola S o l d i R o n d i n i n i , Vescovi e signori nel Trecento: i casi di Milano, Como, Brescia (S. 837–868). – Gian Maria V a r a n i n i , Signoria cittadina, vescovi e diocesi nel Veneto: l'esempio scaligero (S. 869–921). – Laura G a f f u r i – Donato G a l l o , Signoria ed episcopato a Padova nel Trecento: spunti per una ricerca (S. 923–956). – Roberto B i z z o c c h i , Vescovi e potere politico nello Stato regionale fiorentino fra Quattrocento e primo Cinquecento (S. 957–964). – Pasquale C o r s i , Vescovi e comunità greche di Puglia tra XIV e XVI secolo: alcuni esempi (S. 965–999), ediert ab S. 980 14 Dokumente aus handschriftlicher Überlieferung. – Salvatore P a l e s e , Sul governo pastorale degli arcivescovi brindisini tra Quattro e Cinquecento (S. 1001–1030). – Benedetto V e t e r e , Dal distretto abbaziale alla cattedra vescovile nell'estrema Puglia meridionale. Le visite pastorali neritine (S. 1031–1059). – Salvatore F o d a l e , I vescovi in Sicilia durante lo scisma d'Occidente (S. 1061–1097). – Michele L u z z a t i , Vescovi ed ebrei nell'Italia tardomedievale (S. 1099–1123). – Michele M a c c a r o n e , Conclusione. I convegni di storia della Chiesa (S. 1125–1147). – Es folgen drei Indices, besorgt von Francesco G.B. T r o l e s e : Indice dei nomi di persona, Indice dei nomi di luogo comprese le istituzioni und Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio.

Marlene Polock